



## **COMUNE DI CENTO**

### **PROVINCIA DI FERRARA**

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

## **SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI**

### **Determinazione n. 284 del 07/04/2022**

**Oggetto:** INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CENTO ED ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE O EQUIPARATA PER LA MESSA A DISPOSIZIONE E GESTIONE DI SPAZIO DA ADIBIRE A SALA STUDIO PUBBLICA IN SUPPORTO AL SERVIZIO BIBLIOTECARIO COMUNALE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.)

Oggetto: INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CENTO ED ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE O EQUIPARATA PER LA MESSA A DISPOSIZIONE E GESTIONE DI SPAZIO DA ADIBIRE A SALA STUDIO PUBBLICA IN SUPPORTO AL SERVIZIO BIBLIOTECARIO COMUNALE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.)

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la seguente normativa:

- il D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "Impegno di spesa";
- la Legge 241 del 7/08/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.107 del 28/12/2015;
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2022 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON INTEGRAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2022/2024." immediatamente eseguibile e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31/03/2022 avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE", immediatamente eseguibile e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 31/03/2022 avente ad oggetto: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE - APPROVAZIONE", immediatamente eseguibile;

Richiamato il provvedimento del Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali Prot.n. 0071991/2021 del 29/12/2021, con oggetto: "Conferimento incarico posizione organizzativa di "Responsabile servizi culturali periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022";

Preso atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e dell'art.1, co. 9, lett. e) della L.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 259 del 11/12/2014 recante misure organizzative per la tempestività dei pagamenti;

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

Premesso che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Settori/Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Premesso che:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
- la Legge 383/2000 *“Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”* secondo la quale all'art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
- la Legge 383/2000 che stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutar”*;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, *“Codice del Terzo Settore”*, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
- L'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

Premesso che la sede del servizio Bibliotecario comunale collocata nei sotterranei della Rocca, in seguito alle misure di distanziamento imposte dall'attuale emergenza pandemica da Covid-19, si palesa inadeguata per rispondere all'esigenza dei fruitori interessati, con particolare riferimento alle aree adibite all'attività di studio;

Ritenuto che si rende necessario ampliare la disponibilità di spazi pubblici idonei per l'utenza studentesca, a supporto di quanto già offerto dal Servizio Bibliotecario;

Dato atto che all'insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, l'Amministrazione comunale intende aprire una selezione valutativa per individuare un soggetto del Terzo Settore o equiparato, con il quale stipulare una convenzione finalizzata a garantire la messa a disposizione e relativa gestione di uno spazio nel capoluogo di Cento idoneo ad essere fruito quale sala studio, a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione sino al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 5 primo comma lett. D) e I) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto del Comune di Cento, di indire una selezione valutativa pubblica per individuare il soggetto con il quale stipulare una convenzione per la messa a disposizione e gestione di uno spazio nel capoluogo di Cento idoneo ad essere fruito quale sala studio pubblica;

Reputato di individuare i destinatari dell'avviso pubblico in argomento in organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del Terzo Settore o soggetti equiparati;

Dato atto che:

- la convenzione in parola avrà durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2022;
- lo spazio in parola dovrà essere gestito da personale volontario facente parte dell'organizzazione o associazione individuata sulla base del presente avviso che, al fine di garantire la quanto più ampia fruibilità dei locali, potrà essere coadiuvato da personale volontario, adeguatamente formato, di altra associazione già convenzionata con il Comune di Cento;
- detto spazio dovrà essere fruibile al pubblico per almeno 20 ore settimanali, con disponibilità ad aperture anche serali;

Dato atto che il Comune di Cento si impegna ad erogare a favore del soggetto che sarà individuato tramite il suddetto avviso l'importo complessivo massimo di € 3.000,00 per l'intera durata della convenzione, da intendersi unicamente quale rimborso onnicomprensivo per le spese vive sostenute per la gestione dello spazio nella sua funzione di sala studio, quali: riscaldamento, acqua, luce elettrica, manutenzione degli spazi ad uso comune;

Dato atto inoltre che entro 30 gg. dalla scadenza della convenzione il Soggetto convenzionato, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà presentare richiesta scritta di rimborso per le spese vive sostenute, corredata da resoconto dettagliato dell'attività svolta e suffragata da documenti contabili giustificativi;

Dato atto infine che l'erogazione dell'intera somma assegnata avverrà a seguito di spese effettuate e documentate dal soggetto beneficiario per pari o superiore importo e che nel caso le spese risultassero di importo inferiore, il Comune provvederà al rimborso per l'importo documentato;

Ritenuto pertanto di prenotare la somma complessiva di **€ 3.000,00** finalizzata alla stipula della convenzione oggetto della presente determinazione, alla codifica 05021.03.014080 cap. 14080/0 "Convenzioni terzo settore", del Bilancio di previsione 2022/2024, relativamente alla annualità 2022, come da tabella seguente:

Codifica	Capitolo/ articolo	Esercizio di Esigibilità			
		2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro	Eserc. succ. Euro
05021.03.014080	14080/0	3.000,00			

Dato atto che la quota convenzionale esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Ente;

Ritenuto di approvare lo schema di avviso pubblico di cui all'Allegato A e relativi documenti allegati 1 e 2, facenti parte integranti e sostanziale del presente atto;

Accertato preventivamente, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con la programmazione degli stanziamenti di cassa;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 267/2000 ed in virtù del provvedimento del Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali e attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in relazione a:

- regolarità dell'istruttoria svolta
- rispetto della tempistica prevista dalla legge
- idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
- conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

## D E T E R M I N A

che tutto quanto enunciato nel preambolo costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;

1. di indire la procedura selettiva pubblica per la stipula di convenzione con un soggetto del Terzo Settore o equiparato ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 17 e ss.mm.ii., meglio descritta in premessa;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico e relativa documentazione, come all' allegato A e relativi allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali al presente atto;
3. di prenotare la somma per un totale di **€ 3.000,00** per l'anno 2022 per convenzione tra il Comune di Cento e soggetto del Terzo Settore o equiparato per la messa a disposizione e gestione di spazio idoneo ad essere fruito quale sala studio pubblica **con imputazione alla codifica 05021.03.014080 cap. 14080/0 "Convenzioni terzo settore", del Bilancio di previsione 2022/2024, relativamente all' annualità 2022**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per le somme sotto indicate in considerazione dell'esigibilità delle medesime, imputandole al capitolo di spesa di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Codifica	Capitolo/ articolo	Esercizio di Esigibilità			
		2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro	Eserc. succ. Euro
05021.03.014080	14080/0	3.000,00			

4. di dare atto inoltre che:
  - la convenzione in parola avrà durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2022;
  - lo spazio in parola dovrà essere gestito da personale volontario facente parte dell'organizzazione o associazione individuata sulla base del presente avviso che, al fine di garantire la quanto più ampia fruibilità dei locali, potrà essere coadiuvato da personale volontario, adeguatamente formato, di altra associazione già convenzionata con il Comune di Cento;
  - detto spazio dovrà essere fruibile al pubblico per almeno 20 ore settimanali, con disponibilità ad aperture anche serali;
  - entro 30 gg. dalla scadenza della convenzione il Soggetto convenzionato, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà presentare richiesta scritta di rimborso per le

- spese vive sostenute, corredata da resoconto dettagliato dell'attività svolta e suffragata da documenti contabili giustificativi;
- l'erogazione dell'intera somma assegnata avverrà a seguito di spese effettuate e documentate dal soggetto beneficiario per pari o superiore importo e che nel caso le spese risultassero di importo inferiore, il Comune provvederà al rimborso per l'importo documentato;
  - la quota convenzionale esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Ente;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.EE.LL. è stato preventivamente accertato che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa;
  6. di dare inoltre atto che la spesa oggetto del presente atto non rientra nelle limitazioni previste dall'art. 6 della legge 122 del 30/07/2010 di conversione del D.L. 78/2000, con D.R. n. 136 del 22/10/2010, come da parere espresso dalla Corte dei Conti sezione Emilia Romagna con deliberazione n. 8/2011/PAR, nella quale vengono escluse "le spese finanziarie con entrate a destinazione vincolata, nonché di quelle sostenute nell'ambito di specifici progetti per la quota finanziata dalla UE e da altri soggetti pubblici e privati";
  7. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art.183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
  8. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D.lgs 33/2013, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 97/2016;
  9. di dare atto che il Servizio Cultura provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1. commi 125-129 – Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità, così come disciplinati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019;
  10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento, il sottoscritto il Responsabile Servizi Culturali, Dott. Lorenzo Lorenzini;
  11. dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lettera e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto o di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento.

Firma  
Il Responsabile del Servizio  
LORENZINI LORENZO / ArubaPEC S.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li \_\_\_\_\_ Il Pubblico Ufficiale \_\_\_\_\_